



PENSIERO

della settimana

L'amore ha fatto di me un altro uomo.

La forza dell'amore è ormai straordinaria.

L'amore è un qualcosa che ... che cambia la faccia del mondo.

TENNESSEE WILLIAMS

FOGLIO SETTIMANALE n. 533

Domenica 13 Febbraio 2011

La pagina del VANGELO

MA IO VI DICO: CHIUNQUE SI ADIRA CON IL PROPRIO FRATELLO SARA' SOTTOPOSTO AL GIUDIZIO.

VANGELO DI MATTEO

VANGELO e OMELIA

Non basta evitare la vendetta esagerata e sproporzionata, ma occorre anche estinguere ogni desiderio di rivalsa, verso i nostri avversari perché si può uccidere anche nel proprio animo.

Una speranza affidabile, anima dell'educazione

5. Tra i compiti affidati dal Maestro alla Chiesa c'è la cura del bene delle persone, nella prospettiva di un umanesimo integrale e trascendente. Ciò comporta la specifica responsabilità di educare al gusto dell'autentica bellezza della vita, sia nell'orizzonte proprio della fede, che matura nel dono pasquale della vita nuova, sia come prospettiva pedagogica e culturale, aperta alle donne e agli uomini di qualsiasi religione e cultura, ai non credenti, agli agnostici e a quanti cercano Dio.

Chi educa è sollecito verso una persona concreta, se ne fa carico con amore e premura costante, perché sboccino, nella libertà, tutte le sue potenzialità. Educare comporta la preoccupazione che siano formate in ciascuno l'intelligenza, la volontà e la capacità di amare, perché ogni individuo abbia il coraggio di decisioni definitive. ...

Non ignoriamo, certo, le difficoltà che l'educazione si trova oggi a fronteggiare. Fra queste, spicca lo scetticismo riguardo la sua stessa possibilità, sicché i progetti educativi diventano programmi a breve termine, mentre una corrente fredda scuote gli spazi classici della famiglia e della scuola. Noi stessi ne siamo turbati e sentiamo l'esigenza impellente di ribadire il valore dell'educazione proprio a partire da questi suoi luoghi fondamentali. ... «Anima dell'educazione, come dell'intera vita, può essere solo una speranza affidabile». La sua sorgente è Cristo risuscitato da morte. Dalla fede in lui nasce una grande speranza per l'uomo, per la sua vita, per la sua capacità di amare. In questo noi individuiamo il contributo specifico che dalla visione cristiana giunge all'educazione, perché «dall'essere 'di' Gesù deriva il profilo di un cristiano capace di offrire speranza, teso a dare un di più di umanità alla storia e pronto a mettere con umiltà se stesso e i propri progetti sotto il giudizio di una verità e di una promessa che supera ogni attesa umana».

Mentre, dunque, avvertiamo le difficoltà nel processo di trasmissione dei valori ... conserviamo la speranza, sapendo di essere chiamati a sostenere un compito arduo ed entusiasmante: riconoscere nei segni dei tempi le tracce dell'azione dello Spirito, che apre orizzonti impensati, suggerisce e mette a disposizione strumenti nuovi per rilanciare con coraggio il servizio educativo.

(da Educare alla vita buona del Vangelo)

UNO TEMPO PER ADORARE

«Non sarà fuor di luogo ricordare che lo scopo primario e originario della conservazione nella chiesa delle sante specie al di fuori della messa è l'amministrazione del viatico; scopi secondari sono la distribuzione della comunione al di fuori della messa e l'adorazione di nostro Signore Gesù Cristo presente sotto quelle specie. Infatti la conservazione delle sacre specie per gli infermi fece sorgere la lodevole abitudine di adorare questo cibo eucaristico, che è riposto nel tempio. E invero questo culto di adorazione poggia su valida e solida base, soprattutto perché la fede nella presenza reale del Signore conduce naturalmente alla manifestazione esterna e pubblica di quella fede medesima». (*Eucharisticum mysterium*, n.49; 25-5-1976) L'adorazione eucaristica come prolungamento della celebrazione-comunione eucaristica e che ad essa rimanda. Di conseguenza anche le modalità concrete della adorazione devono servire a mettere bene in luce questa unità fra celebrazione e adorazione: «Nelle esposizioni si deve porre attenzione che il culto del santissimo Sacramento appaia con chiarezza nel suo rapporto con la messa: nell'apparato dell'esposizione si eviti con cura tutto ciò che potrebbe in qualche modo oscurare il desiderio di Cristo, che istituì la santissima eucaristia principalmente perché fosse a nostra disposizione come cibo, rimedio e sollievo». (*Rito della comunione fuori della messa e culto eucaristico*, n.98)

Catechesi degli adulti

Tenuta dal parroco

domani **lunedì 14 febbraio ore 19**

Riprendiamo la lettura dei Vangeli dell'infanzia di Gesù. E un momento per approfondire la nostra fede e per educarci a testimoniarla agli altri. Portate altri con voi.

INCONTRO GENITORI 1ª COMUNIONE

Sabato alle ore 16

invitiamo tutti i genitori dei ragazzi/e che in maggio riceveranno il sacramento della Eucaristia per la prima volta. Si parlerà di *date, vestiti, preparazione*. E' un momento importante a cui vi chiederò di essere presenti almeno un genitore, per pianificare tutto in anticipo. Vi aspetto nella **Cappella feriale di Sant'Antonio**.

APPUNTAMENTO con PINICCHIO

Salone Parrocchiale

Spettacoli:

Sabato 19 alle 16.45 e alle 18.30

Domenica 20 alle 11.30, 16.45 e 18.30

Un modo per crescere divertendoci!